

Ddl sicurezza. Il ministro dell'Interno Maroni si prepara a firmare il decreto che «federalizza» il controllo delle città

Sulle ronde la parola passa ai sindaci

Alemanno contrario: «Meglio il volontariato sociale» - Anche Milano frena

Marco Ludovico
ROMA

■ Ronde per strada solo se lo vuole il sindaco. Sarà ogni primo cittadino, dunque, a decidere se e quante associazioni di volontari per la sicurezza potranno circolare in città. La novità non è da poco: significa che non ci saranno più in tutti quei Comuni dove il numero uno della

mente congiunto a un volontariato sociale: in maniera che si eviti che qualcuno possa pensare di fare delle ronde.

Ieri è stato il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, in un'intervista alla Padania, a spiegare le ultime novità: in settimana firmerà il decreto e «l'8 agosto si parte». Poi aggiunge: «Le regole ci sono, sono precise e anche molto severe. Innanzitutto si stabilisce il principio - sottolinea il ministro - coerente con l'impostazione della sicurezza federalista e partecipata, che le ronde si fanno se e soltanto se il sindaco valuta che siano necessarie. Sarà il primo cittadino, cioè, a decidere se e dove si faranno».

MODELLO VERONA

Il primo cittadino stipulerà convenzioni con le associazioni proponenti. Il prefetto controllerà i singoli candidati

giunta è contrario a un'iniziativa del genere. E ce n'è già più d'uno. Un caso per tutti è quello della capitale: il sindaco Gianni Alemanno dichiara che «le ronde non ci piacciono. Parliamo, piuttosto, di volontariato per la sicurezza territoriale, stretta-

strada: per evitare che dietro una divisa ci siano personaggi poco raccomandabili.

Tanto che Maroni sostiene come la norma serve a evitare i rischi del fai-da-te. Gli umori nel Pd non sono così entusiasti, però. Lo riassumono le parole del ministro della Difesa, Ignazio La Russa: «Male non fanno - non sono risolutive ma aiutano. Contribuiranno a una maggiore sicurezza ma bisogna tenere gli occhi molto aperti - avverte La Russa - per evitare contraccolpi mediatici».

Non è entusiasta neanche il vicesindaco Pd di Milano, Riccardo De Corato: «Difficile che le ronde arrivino prima di settembre, non ci sono i tempi - spiega quello che ha prodotto finora Maroni è che abbiamo dovuto sospendere i servizi di controllo di City Angels e Blue Berets e con ogni probabilità anche i controlli sui metro». L'opposizione, invece, insorge. «Il governo dovrà fare un passo indietro dopo le prime esperienze che sa-

Il percorso

Al via l'8 agosto
■ Il decreto di attuazione delle norme sui volontari sulla sicurezza sarà pubblicato in questa data, all'entrata in vigore della legge sulla sicurezza

Poteri ai sindaci
■ I primi cittadini hanno il titolo di decidere se e quando far partire le ronde nelle proprie città. In caso positivo, stipuleranno convenzioni con le associazioni che propongono di svolgere le attività di controllo per le strade

I controlli ai prefetti
■ Le verifiche personali sui soggetti che intendono partecipare alle ronde saranno fatte invece dalle Prefetture

ranno negative», dice Donatella Ferranti, capogruppo del Pd in commissione Giustizia alla Camera. «Maroni fa finta che non sia successo niente una settimana fa a Massa, quando si sono scontrate ronde di estremisti di estrema sinistra e destra» ricorda il senatore del Pd, Roberto Di Giovan Paolo.

Ancora più duro Furio Colombo: «È una sorta di volontariato presunto spontaneo - dice il deputato del Pd - In realtà esisteva già, aveva un suo nome e ai tempi del fascismo si chiamava squadra d'azione». Secondo Massimo Donati, presidente dei deputati dell'Idv, «la sicurezza non si garantisce con le ronde, ma dando più soldi alle forze dell'ordine, mettendole nelle condizioni di lavorare al meglio». Replica il leghista Mario Borghezio: «L'istituzionalizzazione delle ronde realizzata per volontà della Lega è un fatto di democrazia, una vera conquista civica».

Scajola: la sanatoria? Deciderà Berlusconi

ROMA

■ La Lega non può arrogarsi il diritto di accogliere o respingere le proposte di ministri o colleghi di coalizione: questo potere ce l'ha solo Silvio Berlusconi. Il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, dopo aver chiesto di estendere la regolarizzazione di colf e badanti ad altre categorie di lavoratori, replica con durezza al Carroccio che aveva bocciato senza appello la sua proposta. Proprio il collega dell'Interno, Roberto Maroni, in un'intervista ha detto che «la richiesta di Scajola è la stessa che ci arriva da Epifani. Purtroppo però - dice il titolare del Viminale - dentro al governo l'accordo era un altro. Quindi la richiesta è respinta».

Diritto societario. Il percorso

Sulle fusioni Ue decisivo il dialogo fra Registri e notai

Angelo Busani

■ Un percorso segnato da una serie di step che porta al Registro imprese per le fusioni transfrontaliere. Notai e Camere di commercio della Lombardia, attraverso l'Osservatorio sulla riforma del diritto societario, hanno diffuso le istruzioni per le fusioni transfrontaliere sotto il profilo degli adempimenti presso il Registro delle imprese italiane.

La fusione transfrontaliera è stata disciplinata nel nostro ordinamento dal decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 108, che recepisce la direttiva comunitaria 2005/56.

L'obiettivo delle norme Ue è armonizzare le procedure di fusione tra società di Paesi diversi rese incompatibili dalla difficoltà di conciliare gli iter dettati nei vari ordinamenti. La filosofia del provvedimento è che ciascuna società partecipante all'operazione resta regolata dal proprio diritto nazionale.

Nel caso in cui le leggi applicabili alle varie società abbiano punti di conflitto, prevale la legge nazionale della società incorporante. Sotto il profilo procedurale, è disposto che almeno 30 giorni prima della data dell'assemblea convocata per la deliberazione della fusione transfrontaliera la notizia dell'imminente svolgimento della procedura di fusione deve essere pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» italiana.

La disciplina stabilisce poi che, dopo l'approvazione del progetto da parte dell'assemblea dei soci, la società italiana deve munirsi, presso un notaio, di un «certificato attestante il regolare adempimento, in conformità legge, degli atti e delle formalità preliminari alla realizzazione della fusione» (il cosiddetto

to certificato preliminare).

L'espletamento di questa procedura consente di giungere alla fase della stipula dell'atto di fusione. A questo punto, il «certificato preliminare» di ciascuna società che partecipa all'operazione e l'atto di fusione (che in Italia deve essere un atto pubblico e che all'estero deve essere, se non un atto pubblico, comunque un atto di un notaio) devono essere consegnati al notaio italiano (se la società incorporante è italiana) o alla corrispondente autorità dello Stato cui appartiene la società incorporante. L'obiettivo è il rilascio di una

IL VADEMECUM

Lo scambio di informazioni consentirà di avere dati affidabili sulle compagnie e attestare la legittimità delle operazioni

«attestazione» sull'avvenuto «controllo di legittimità sulla attuazione della fusione transfrontaliera» (cosiddetto certificato definitivo).

Infine, atto di fusione, certificati preliminari e attestazione definitiva vanno depositati presso il Registro imprese: qualora a essere incorporata sia una società italiana, il Registro straniero rilascia un certificato di avvenuta efficacia della fusione il cui deposito presso il Registro imprese italiano determina la cancellazione della società italiana.

Il problema. Il reato «attutito» dalla regolarizzazione per colf e badanti

La clandestinità si aggiorna a settembre

Alessandro Galimberti
Angela Manganaro
MILANO

■ Il reato di clandestinità per gli extracomunitari debuta sabato prossimo, 8 agosto, ma rallenta subito per effetto del Dl 178 anticrisi (legge 102, pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» 179 di ieri). L'ammenda da 5 a 10 mila euro prevista dalla legge 94/2009 (il pacchetto sicurezza, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» 170 del 24 luglio) si scontra con la sanatoria per colf e badanti recepita dal decreto anticrisi: dal 1° al 30 settembre collaboratrici domestiche e assistenti familiari potran-

no infatti essere regolarizzati dai datori di lavoro, con un forfait di 500 euro, sostenuto da un'autodichiarazione circa il possesso dei titoli necessari.

Il coordinamento tra le due norme è problematico, e non solo per la differenza dei tempi di operatività (8 agosto-1° settembre). Fino alla fine del mese, di fatto, i regolarizzandi non saranno perseguibili (si rischia di denunciare una persona che nel giro di pochi giorni sarà «sanata»). Una volta iniziato e terminato lo screening di massa, i tempi per la verifica della regolarità dei requisiti dichiarati (in caso di informazioni

mendaci è previsto carcere fino a sei anni) creeranno comunque un salvacondotto per chi si infiltrerà abusivamente nelle maglie della sanatoria.

La zona grigia potrebbe essere regolata da direttive del ministero dell'Interno alle forze di polizia, per evitare retate che poi «evaporino» davanti alla magistratura. Sul versante inquirente, invece, i grandi distretti giudiziari si sono già organizzati per la ripresa di settembre. Ma anche qui non mancano spigolature. La competenza a giudicare il reato di clandestinità (in realtà si tratta di una contravvenzione penale)

è esclusivamente del giudice di pace, anche quando lo straniero viene fermato per altre fattispecie criminose più gravi. Tuttavia, mentre per queste ultime la procura può chiedere il processo per direttissima - che a differenza degli altri riti si celebra anche nel periodo feriale 1° agosto/15 settembre - i procedimenti per clandestinità, che non consentono l'arresto, dovranno comunque attendere la ripresa autunnale.

Per quella data, sia il tribunale di Milano sia quello di Torino, per esempio, hanno organizzato il distacco dei giudici di pace che si occuperanno solo di clandesti-

ni. Anche perché nelle metropoli, come spiega il procuratore aggiunto di Torino, Paolo Borgna - che ha predisposto le circolari sulla gestione dei procedimenti per clandestinità - «si rischia di celebrare almeno 40 processi al giorno». A Milano, spiega Tommaso Cataldi, coordinatore dei 18 giudici di pace che si occupano di immigrazione, «è stato deciso, d'accordo con la procura, che si rispetterà la sospensione dei termini per il periodo feriale: i primi processi saranno celebrati dal 16 settembre. In teoria potrebbe capitare che un irregolare, espulso dal prefetto, torni in Italia per assistere al suo processo per clandestinità. Si deve comunque rispettare il diritto alla difesa».

TV A CURA DI LUIGI PAINI www.ilssole24ore.com/cinema

La Storia siamo noi

RAIDUE 23.40
Il grande produttore cinematografico Dino De Laurentiis (nella foto) racconta la sua straordinaria carriera prima in Italia e poi in America



Da non perdere

RETE 4 16.30
Un maledetto imbroglio, di Pietro Germi, con Pietro Germi, Claudia Cardinale, Italia 1960 (110'). Da «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana», di Carlo Emilio Gadda: portarlo sul grande schermo sembrava impresa impossibile, ma Germi coglie nel segno.

RAIUNO 21.20
Mettiamoci all'Opera. Giovani talenti della musica lirica: otto cantanti (quattro soprano e altrettanti tenori) protagonisti della serata ospitata al Teatro Flavio Vespasiano di Rieti. Presenta Fabrizio Frizzi.

SKY CINEMA CLASSICS 23.00
Il pozzo e il pendolo, di Roger Cornman, con Vincent Price, Usa 1961 (80'). Vecchio horror d'autore, dal celeberrimo racconto di Edgar Allan Poe.

RAITRE 24.00
C'era una volta. Quanti sono i farmaci inutili che entrano nelle nostre ca-

se? Quali strategie di marketing ci convincono ad acquistarli?

Attualità
SKY TG24 18.35
Sky Tg24 Economia. Le polemiche sui rialzi del prezzo della benzina e l'andamento dei costi del petrolio: ne discutono Benito Li Vigni e Giovanni Battista Zorzoli.

RAITRE 21.10
Amore criminale. Quando le storie d'amore si consumano in orrendi finali di odio e morte: Camila Raznovich ricostruisce torbide vicende di cronaca nera, commentandole in compagnia della psicologa Gianna Schelotto.

Italia 1 21.10
Mistero. Visita al Museo delle antiche egizie di Torino: Enrico Ruggeri indaga su alcuni misteri del remoto passato.

RAIUNO 23.35
Passaggio a Nord Ovest. Alberto Angela ricerca le tracce delle bibliche cit-

tà di Sodoma e Gomorra, distrutte da un terribile castigo divino.

Spettacolo
STUDIO UNIVERSAL 21.00
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Geena Davis, Usa 1988 (122'). Divorziata lei, in vista del divorzio lui... C'è sempre una seconda chance!

SKY CINEMA MANIA 21.00
Platoon, di Oliver Stone, con Charlie Sheen, Tom Berenger, Usa 1986 (120'). Guerra in Vietnam, un orrore senza fine.

MGM 21.00
Attenti al ladro!, di Michael Lindsay-Hogg, con John Malkovich, Gran Bretagna 1990 (102'). Quella preziosa statuetta fa davvero gola a molti...

ITALIA 1 23.10
Non aprite quella porta, di Marcus Nispel, con Jessica Biel, Usa 2003 (98'). Banda di cannibali in azione. Aiutooooo!

RADIO 24

Italia disunita

9.00 **Novi in punto, la versione di Oscar**
Gli scarsi preparativi sui 150 anni dell'Unità d'Italia. Con Oscar Giannino (nella foto)

6.15 **Reportage**
6.45 **Un abuso al giorno**
7.15 **24 Mattino**
7.15 **I corrispondenti stranieri**
7.35 **In primo piano** con Mauro Meazza
8.35 **Tempi del giorno**
Militari in città - Bambine in Cambogia

9.00 **Novi in punto, la versione di Oscar**
L'identità nazionale perduta

10.00 **Summer time**
La voglia d'estate giorno dopo giorno

11.00 **Essere e benessere**
Quando il respiro diventa affannoso

12.00 **Salfadanaio**
Il meglio di

13.15 **Reportage**
Inshallah Europa! Castelvolturno, la città irregolare

13.45 **Respiro R**
Le multinazionali e l'ambiente

14.00 **A tempo di sport**
Calcio mercato

15.00 **I Magnifici**
Paul McCartney

16.00 **Moebius R**
La scienza alla radio

17.00 **Focus Economia**
La giornata economico-finanziaria

18.00 **La vita in un film**
Ospite Carolina Crescentini

18.35 **La zanzara**
Un volo sull'attualità

21.00 **Novi in punto, la versione di Oscar R**
22.00 **Summer time R**
23.00 **I Magnifici R**
00.00 **Sacchetti da R24**

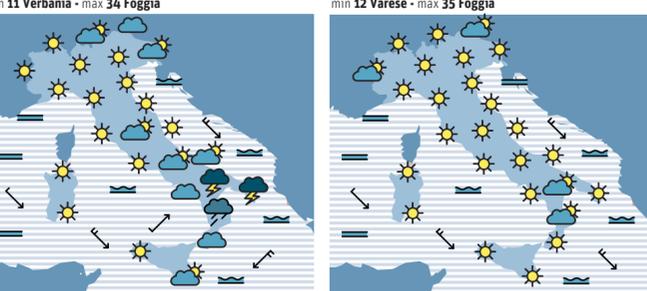
GR 24: all'ora
STRADE IN DIRETTA: ai 15' e ai 45'
BORSE IN DIRETTA: alla mezz'ora

Per le frequenze:
800-080408
Per intervenire alle trasmissioni:
800-240024
SMS 349-2386666
I Gr possono essere ascoltati anche su:
www.radio24.it
www.ilssole24ore.com

IL TEMPO A CURA DEL CENTRO EPSON METEO www.ilssole24ore.com/meteo

Oggi min 11 Verbania - max 34 Foggia

Domani min 12 Varese - max 35 Foggia



Nord: al mattino cielo ovunque sereno. Nel pomeriggio un po' di nubi sulle Alpi Orientali, sempre bello e soleggiato altrove. Temperature massime in generale fra 27 e 32 gradi, senza afa.

Centro: al mattino nuvoloso su Marche, Abruzzo e Molise, ma senza piogge; bello altrove. Al pomeriggio bello in tutte le regioni. Temperature massime in rialzo, in generale fra 28 e 32 gradi.

Sud e isole: bello e soleggiato in Sardegna. Alternanza di nuvole e sole sulle altre regioni: isolati temporali pomeridiani su Basilicata e Calabria. Massime in calo.

Temperature

Italia	OGGI	DOMANI	Bratislava	17 25	15 30	Praga	14 25	18 25
Ancona	17 27	19 29	Bruxelles	13 27	17 27	Stoccolma	12 25	11 25
Bari	20 27	19 29	Bucarest	19 33	18 32	Tirana	17 28	17 29
Bologna	20 30	21 33	Budapest	16 25	14 23	Vienna	16 24	15 28
Cagliari	20 31	21 32	Copenaghen	13 26	14 25	Zurigo	14 27	14 28
Firenze	19 32	22 34	Dubino	12 17	10 17	Mondo		
Genova	21 29	21 30	Francoforte	14 28	14 28	Casablanca	23 32	24 32
Milano	19 32	20 33	Ginevra	14 27	17 28	Hong Kong	26 28	26 28
Napoli	21 30	21 32	Helsinki	18 27	17 28	Il Cairo	24 38	23 38
Palermo	20 27	21 28	Istanbul	22 34	21 33	Johannesburg	7 21	11 22
Roma	19 31	20 33	Kiev	21 31	20 31	Los Angeles	24 31	21 31
Torino	16 29	18 31	Lisbona	18 29	16 27	New Delhi	31 39	32 40
Venezia	17 29	19 30	Londra	14 23	10 22	New York	20 27	14 28
Europa			Lubiana	13 27	14 26	Rio de Janeiro	14 22	19 26
Amsterdam	12 27	14 23	Madrid	20 36	20 36	Sidney	10 17	12 20
Atene	24 35	26 32	Mosca	15 26	14 25	Singapore	26 29	24 32
Belgrado	16 27	13 28	Oslo	12 25	12 28	Tel Aviv	24 33	23 32
Berlino	15 25	16 25	Parigi	16 28	19 27	Tokyo	21 26	20 29

www.formazione.ilssole24ore.com/diritto-societa

MASTER DI SPECIALIZZAZIONE

FORMULA WEEKEND

AVVOCATO D'AFFARI - Milano, 23 ottobre - 18 dicembre

PROPRIETÀ INTELLETTUALE - Milano, 17 ottobre - 12 dicembre

RESPONSABILITÀ CIVILE - Roma, 16 ottobre - 19 dicembre

In collaborazione con: